

IL PICCOLO

Ufficio del giornale - Via Nuova 27. 21.

Telefono 27. 227.

LE INSEZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10. Comunicati, Avvisi locali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50. Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 20 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quando non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Gli attentati degli anarchici. BRUSSELLES 29 (N) Due agenti francesi della polizia segreta sono arrivati in questa città, allo scopo di ricercare l'anarchico Ravachol, che si troverebbe qui nascosto.

PARIGI 29 (N) Nella casa abitata da un impiegato superiore di polizia venne trovato un manifesto con l'iscrizione: „Questa casa salterà quanto prima in aria“. Il giudice d'appello Benoit, presso il quale ultimamente avvenne un attentato, ha ricevuto da parte del proprietario dello stabile il preavviso di sfoggiare.

PARIGI 29 (B) Il consiglio dei ministri si occupò dell'ultimo attentato alla dinamite. Dopo la seduta, Loubet conferì con il ministro della giustizia, con parecchi funzionari della magistratura e col prefetto di polizia. Credesi che il governo abbia preso gravi deliberazioni. Si è convinti che il Ravachol sia l'autore degli attentati al boulevard Saint-Germain e via di Cligny. La polizia è già sulle sue tracce. Quasi tutti i suoi complici sono stati arrestati.

PARIGI 29 (N) I danni recati dall'esplosione di dinamite in via di Cligny sono stabiliti nella somma di mezzo milione di franchi. Continua il panico. Molte personalità ricevono lettere minatorie anonime. Ad onta dei puntelli, la casa di via di Cligny, dove è avvenuta l'ultima esplosione, minaccia di crollare e probabilmente verrà demolita. La direzione di polizia ha ricevuto una lettera minatoria, nella quale è detto che prossimamente verranno fatti saltare in aria tutti gli edifici della Dogana, perché i dazi sono la causa per la quale la povera gente non riesce più ad avere un boccone di carne.

Il portiere d'una casa sul boulevard di Mignetta notò stasera un giovanotto che gettava nel cortile della casa un pacchetto con una corda-miccia bruciante. Il portiere sospettò la miccia, ma intanto l'individuo scomparve. Si trattava probabilmente d'un nuovo attentato degli anarchici.

PARIGI 29 (N) Vari magistrati ricevettero lettere minatorie, nelle quali si dice che si faranno saltare in aria le loro abitazioni. Le loro case sono sorvegliate dalla polizia. Molti proprietari di case dove abitano magistrati sono tanto impauriti che intimarono loro di sfoggiare. Molti magistrati vengono abbandonati dalla loro servitù, che si rifiuta di stare con loro. Il pubblico chiede misure energiche; si vorrebbe imitare l'Inghilterra, offrendo forti ricompense ai denunziatori dei colpevoli. Oltre al danno di 80000 franchi per il fabbricato di via Cligny, altri danni per 400 mila franchi subirono i locatari, senza contare i guasti in molti appartamenti di case adiacenti. Sulla natura e qualità delle materie esplodenti i pareri sono diversi anche fra i periti chimici e gli scienziati.

Anche Thevenet, guardasigilli all'epoca del processo di Levallois nel quale il Bulot fuggiva da procuratore della Repubblica, ricevette varie lettere minatorie. Il laboratorio chimico municipale è circondato da sorveglianze speciali. Anche i direttori dell'Opera ricevettero lettere minatorie che produssero grande emozione nel personale del teatro. Un commissario di polizia è stato incaricato d'una inchiesta circa alcuni stranieri misteriosi arrivati di fresco a Parigi. Le indagini si estendono fino a Lione e principalmente agli amici politici del principe Krapotkin, sovversore del giornale anarchico *La Revolt*.

Era la maceria di via di Cligny che sono rinvenuti frammenti d'una cassetta che conteneva dinamite. Saranno confrontati col legno delle cassette regolamentari delle fabbriche di dinamite per stabilire la provenienza.

Sotto l'impressione di questi fatti, Loubet si oppose all'apertura d'una nuova Borsa del lavoro, partecipando una Società di facchini intitolata degli *Ecclési*.

Vaticano e Francia. ROMA 29 (N) Dalla segreteria di Stato del Vaticano è partito un corriere di gabinetto per Parigi, latore di comunicazioni segrete al nunzio. Il Vaticano è pronto a mutar fronte, ad abbandonare la repubblica e ritornare ai Sanfedisti, quando il governo francese continuasse a mostrargli indifferente. Il nunzio di Parigi informò il Vaticano che Loubet è risoluto a far chiudere le chiese, dove si terranno conferenze sulla questione sociale, mentre il papa aveva esortato i vescovi ad ordinare al clero di tenere quelle conferenze sulla traccia dell'enciclica *De conditione operum*.

Per gli scandali in chiesa. PARIGI 29 (B) L'arcivescovo di Parigi ha ordinato la sospensione delle conferenze nelle chiese.

Parlamento italiano. ROMA 29 (N) Camera. Consenziente il ministro Pelloux, si approva la presa in considerazione del progetto Canzio per la riduzione della ferma militare a due anni. Si discute il progetto sulla leva dei nati nel 1872. Barzilai presentò un'interpellanza riguardo all'aggressione sofferta nelle aule dalmate da alcuni pescatori italiani. Imbriani presentò un'interpellanza sui fatti avvenuti a Sebenico, imputabili ai croati, in danno di cittadini italiani. Imbriani stesso e Pugliese presentarono un'altra interpellanza per sollecitare la applicazione della clausola sui vini nel trattato di commercio con l'Austria.

La Francia a Tunisi. ROMA 29 (B) La *Riforma* chiede a Rudini che cosa pensi delle notizie pubblicate dalla *Unione di Tunisi*, la quale dice che il comandante francese a Goletta si recò ad ispezionare le fortificazioni che il Genio militare erige in vari punti della costa tunisina prospiciente l'Italia e che vi si attende altro materiale d'armamento.

Il malcontento della sinistra tedesca unita. PRAGA 29 (N) Il malcontento fra i deputati tedeschi è grandissimo. Il deputato Pichler minac-

ciò dinanzi agli elettori che la Sinistra tedesca unita, nel caso che il gabinetto non segua un'altra politica, farà una tale opposizione al governo, quale non s'ebbe ancor mai in Austria. Il deputato Gutermann dichiarò di deporre il mandato, qualora i deputati tedeschi alla Dieta non assumano il contegno più risoluto. Si parla come di cosa fuori di dubbio che nell'ultimo consiglio dei ministri, Gantsch, Baquhem e Künburg votarono contro la dichiarazione del governo relativa al compromesso, nei termini com'era stata redatta da Steinbach.

Ancora gli eccessi di Praga. 29 (N) Durante gli eccessi avvenuti ieri, i dimostranti vennero a colluttazione colla polizia dinanzi alla redazione del *Narodni Listy*. I dimostranti scagliarono delle pietre e ferirono gravemente una guardia di p. s. Sette persone furono arrestate.

Contro l'antisemitismo in Germania. DARMSTADT 29 (N) Sabato il nuovo granduca Ernesto Lodovico ricevette una deputazione dei maestri delle scuole d'Assia. In quest'incontro il granduca disse, fra altro, che deplorava profondamente l'agitazione antisemitica e anch'egli, come l'imperatore Federico, la considerava come un'onta del nostro secolo. Per quanto sta nel suo potere, si opporrà nel suo paese assolutamente a questa caccia abominevole.

La Russia in Asia. LONDRA 29 (N) I *Daily News* hanno da Balleh che i russi mandano migliaia di fuochi messi fuori d'uso in Afghanistan e nel Turkestan. I turcomanni se ne armano ed è un pubblico segreto che questi si sollevano presto contro Abdurrahman, Khan dell'Afghanistan, il quale a sua volta va rinforzando la guarnigione di Balleh e manda truppe in altre città.

Parlamento francese. PARIGI 29 (B) Alla Camera, Freycinet giustificò il sorpasso del credito d'aumento dei prezzi della carne e delle grandi manovre. Accennò quindi, in mezzo agli applausi della Camera, ai progressi fatti dall'esercito sotto la sua direzione. Viene quindi accolto l'intero progetto di credito con 416 voti contro 23.

Parlamento tedesco. BERLINO 29 (B) Durante la terza lettura del bilancio si riprese dopo lunga discussione con voti 177 contro 109 la proposta dei conservatori e dei liberali nazionali di accordare per una nuova corveta la prima rata di due milioni, eliminata in seconda lettura.

Diete provinciali. PARENZO 29 (B) Oggi alla Dieta il rappresentante governativo rispose alle interpellanze della minoranza circa la fondazione Frigorie e la ripartizione degli stipendi. Dai banchi della minoranza si chiede che la risposta venga data in croato. Il commissario governativo spiega, in croato, perché non risponde in quella lingua. La maggioranza approva quindi il preventivo pro 1892 del fondo provinciale agricolo e alcune altre proposte.

INNSBRUCK 29 (B) Oggi alla Dieta hanno prestato giuramento i deputati trentini Canestrini, Valentini e Viero.

BRUNA 29 (B) Alla Dieta provinciale, Tueck parla del divieto della commemorazione di Komensky nelle scuole della Moravia e attacca nel modo più violento il ministro dell'istruzione e il luogotenente. Quest'ultimo, rispondendo, ripeté ed accentuò le dichiarazioni fatte ieri ed enumerò gli atti del ministro dell'istruzione che dimostrano le buone disposizioni del ministro verso le scuole boeme della Moravia. (Vivi applausi a sinistra).

Un duello. CZERNOVITZ 29 (N) Oggi nel pomeriggio, nella caserma di cavalleria si batterono alla pistola il presidente provinciale conte Pace e il barone Nicolò Mustatza in seguito alla nota letta. Furvi un solo scambio di colpi ed ambedue rimasero illesi. Il conte Pace è ambasciatore del luogotenente Winkler. Il giornale ufficiale pubblica oggi un comunicato che dichiara tendenzioso ed inventato le dicerie del ritiro del Pace.

Italia e Svizzera. ROMA 29 (B) Malvano partirà domani per Berna e Zurigo, per dare chiarimenti sui punti ancora discussi.

Commerci austro-serbi. VIENNA 29 (B) La *Pol. Corr.* reca: Nei negoziati per il trattato commerciale austro-serbo si è giunti ieri sino a compiuta prima lettura della tariffa doganale.

Guiglielmo e i suoi. BERLINO 29 (B) Nel pomeriggio l'imperatore prese il tè da Bötticher.

Incendio smentito. BARCELONA 29 (B) E' affatto priva di fondamento la notizia d'un incendio appiccato a parecchie navi in questo porto.

Finanze italiane. ROMA 29 (N) Il ministro del Tesoro Luzzatti convocò vari banchieri e finanziari per chiedere loro un parere sul mezzo migliore di combattere il crescente aggio dell'oro e per collocare i buoni settimanali.

Al ministro Wekerle. PRAGA 29 (N) Al Club del partito governativo,

Il miracolo di S. Anna

Il padre, poi, al declino della vita, contava premunire a tempo la sua razza contro la eventualità dell'estinzione. La sua volontà faceva legge. Un bel giorno egli decretò il matrimonio di Giorgio con sua cugina Maria Kercoeth, erede del ramo cadetto. Un'unione così naturale ricostituirebbe in un sol fascio l'antico e cospicuo patrimonio. Giorgio si guardò bene dal fare un'obiezione, ma domandò tempo. Egli conosceva appena sua cugina e si trovava benissimo in una certa relazione che durava già da due anni. Temporeggiare gli parve il partito più saggio; staccarebbe l'avversario riserbando il beneficio delle deferenze platoniche.

Per disgrazia, il caso guastò i suoi calcoli e gli avvenimenti volsero a loro talento. Egli aveva veduta sua cugina anni addietro, quando questa non era che

fra entusiastici evviva, fu espressa la riconoscenza al ministro di finanza Wekerle per l'iniziativa da lui presa per la regolazione della valuta.

Il bilancio dell'„Anglo-Bank.“ VIENNA 29 (B) Nella seduta generale della *Anglo-Bank* venne accolta la proposta di ripartire un dividendo di 8 fiorini per azione, di passare 100.000 fiorini al fondo di riserva e di portare fior. 90.338 a conto nuovo.

L'oro in Grecia. ATENE 29 (B) In seguito al divieto della speculazione in oro alla Borsa, l'aggio dell'oro cadde in quest'ultima settimana del 15 per cento.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. Leva il sole 5.49 tramonta 6.21. — Oggi: San Quirino. — Domani: San Amos. — Altezza barometrica: 755. — Temperatura: 7 ant. 10.2, 2. com. 15.6. — Alla mezza: 10.25 ant. 10.18 pom. Basse marea: 4.30 ant. 4.25 pm.

Per il miglioramento del sottosuolo. Nella seduta del 24 spirante della Giunta provinciale, su proposta del prototipo dott. Costantini, fu votata la seguente risoluzione:

Udito il parere del civico fisico intorno alla fognatura di Trieste, alla sistemazione interinale di essa fino all'introduzione della canalizzazione a sciacquamento ed al metodo migliore di vuotatura dei pozzi neri ed all'allontanamento delle deiezioni urbane emesso in seguito ai diversi memoriali presentati dalla Società d'ingegneri ed architetti; della commissione delegata dall'associazione medica triestina; della Società d'ingegneri ed architetti e della Società triestina d'igiene; e finalmente dalla Associazione triestina per le arti e industrie; — rilevato, che colla attuale disposizione della legge edilizia, che vieta il canale sfioratore delle fogne, non si raggiunge minimamente lo scopo dello assainamento del sottosuolo, poiché questa misura non è generale né lo potrebbe divenire che in un'epoca lontanissima, al contrario si impedisce l'introduzione abbondante d'acqua nei nuovi cessi (che invece converrebbe quanto mai a comune vantaggio generalizzare) per non aumentare sproporzionatamente il bisogno di frequente vuotatura e quindi la spesa; — rilevato, che l'attuale disposizione della legge edilizia raggiungerebbe effetto pratico nell'assainamento del sottosuolo solo qualora si potesse estendere la disposizione di legge retroattivamente a tutta la gran massa di case di vecchia costruzione che sono affatto prive di fogna o sono munite di fogna non corrispondente alle vigenti prescrizioni, il che però non è effettuabile per molteplici cause né consigliabile pendendo sempre la questione della condotta d'acqua e della conseguente applicazione del sistema di sciacquamento; — rilevato inoltre, che anche alle fogne munite di canale sfioratore è applicabile la vuotatura pneumatica, l'adozione del quale sistema si sta studiando siccome il miglior metodo di vuotatura frequente, regolare, semplice ed inodoro; — la Giunta provinciale adotta di proporre all'Eccelsa Dieta la modificazione di cui al § 49 della legge edilizia del 18 aprile 1888 nei sensi che al citato paragrafo, la cui stilizzazione rimarrebbe inalterata, venga aggiunto il seguente capoverso: „Non sarà permessa alcuna comunicazione fra le fogne ed i pubblici canali che verso speciali provvedimenti ordinati dall'autorità ad impedire l'inquinamento dei canali stessi e del sottosuolo.“

Elargizioni alla „Legg Nazionale.“ Ci pervennero a favore della *Legg Nazionale*: Cuccini fa pagare a *Osnorol* per aver detto „strambezzi“ soldi 20; multa di Pepi Vecolo per l'espresione *Klinka* f. 1; da Gigi Brochetta, per un cappello esposto al bersaglio delle palle per due soldi al tiro, f. 1.

La Direzione del gruppo d'Isola ci scrive: Furono fatte al gruppo locale le seguenti elargizioni: Da un'accolta di amici ad Isola f. 4.60; raccolti da alcuni buontemponi Isolani e Servolani in alcune famiglie d'Isola, bevendo parecchie bottiglie di refresco, f. 5.08.

Il podestà all'ospedale. Ier mattina il podestà dott. Fitteri fece una visita all'ospedale, interessandosi in modo particolare di alcune sezioni.

Società Filarmico-drammatica. Venerdì a sera alle 8 alla sala di questo eletto sodalizio si aprirà ad un artistico concerto, diretto per cortesia, dall'egregio m.° sig. Giulio Heller. Al concerto presteranno ancora l'opera loro gentile le distinte signore Berta Breiter-Haff e Adina Idone, l'egregio concertista signor Lodovico Breitner, il maestro signor Ernesto Luzzatto e tutti i signori professori d'orchestra.

Bastano questi nomi per far pressagire alla serata la riuscita più brillante.

Società di Minerva. Venerdì 1. aprile alle 8 di sera il socio prof. Alessandro Morpurgo leggerà sul tema: *Giro-lamo Musio*.

— A quanto sappiamo poi, venerdì 8

una bambina; dalla bambina era uscita un'ineffabile creatura dal portamento fiero, dal viso divino, dalle forme scultorie. Il marchese s'innamorò di lei perdutamente. No, egli non aveva mai amata né questa, né quella, né l'ingrato, la sovrana incensata fino a quel giorno. La vita del suo cuore incominciava dal suo incontro con Maria. La adorava, l'amava di vero amore. Ma la relazione? Una Calipso senza coscienza è un peso. Doveva, non foss'altro, tanta riconoscenza. Perciò, incalzato dal padre, inventava ancora pretesti dilatori sebbene soffrisse il supplizio per quelli menzogne.

Le fanciulle hanno qualche volta chiarezze che non hanno le persone vecchie. Maria indovinò tutto e ne fu delusa. Ella sorprese un giorno una giovane signora in colloquio segreto col cugino; allora ella annunciò la sua entrata immediata in un convento.

„A Kercoeth e nei dintorni la notizia mise lo scompiglio. Tutti si commossero. Ma come! un ostacolo separava quei due esseri fatti l'un per l'altro? Lo si seppe presto; l'ostacolo era una persona elevata del paese, moglie d'un geloso brutale, capace di ucciderla se scopriva il tradimento. E le chiese non finirono lì. Gli occhi del marito non potevano certamente vantare per la loro acutezza, ma i suoi occhi erano eccellenti. L'incredibile disposizione della propagazione di pettegolezzi in provincia allarmò l'amante di Giorgio, che lo scongiurò di ammorbidirsi per far finire tutte le chiacchiere. Egli non se lo fece ripetere, e così fu che Maria non entrò in convento.“

„Acquistando il paradiso, il marchese conservava pur sempre un inferno, perché l'altra non abbandonò alcun diritto. Ella aveva voluto mettere l'amante sotto bandiera neutra e facilitarsi con ciò i mezzi

di contrabando. Ma s'accorse che la bandiera era di guerra e che l'ipocrita Giorgio la inalberava a oltranza. Allora scoppiò la lotta. Siccome il destino ha sempre l'aria di canzonare la gente, qualche mese dopo le giuste nozze due incidenti si pravvennero che, se si fossero un po' affrettati, le avrebbero certamente impedito. Il vecchio marchese di Kercoeth morì, seguito a breve distanza dal vecchio marito dell'amante abbandonata. Tutti i timori di questa tenera dietro all'anima dell'irascibile defunto, ed ella poté lasciarsi andare a tutti i suoi furori, che raddoppiarono quando nacque il figlio di Maria.“

„Fin dall'età di tre anni si vide che sarebbe stato bello, della ereditaria bellezza e dei Kercoeth. All'opposto di ciò che avviene ordinariamente, l'orgoglio materno, accrebbe l'affetto coniugale. Giorgio era per quanto operante l'antica amante più che l'idolo, era il padre. Maria non potesse essere, ella sperava sempre. (Cont.)“

Ma il fatto che la forma d'arte Rossiniana non risponde completamente alle esigenze contemporanee non toglie pur un raggio di gloria al Rossini, essendoché sono soltanto i mezzi d'estraneazione che mutano col mutar del tempo e dell'ambiente; il genio che è sostanza rimane, e quello del Rossini fu genio autentico ed il suo nome vivrà imperituro nei fasti delle glorie italiane.

Se il concerto sortì dal lato artistico un esito soddisfacente, non lo fu però molto dal lato del concorso, essendo che ieri a sera mancava quella folla variopinta che dà all'ambiente una nota di festività e di gaiezza. Nei palchetti, abbastanza popolati, brillavano parecchie belle signore, negli scanni e nelle gallerie però i vuoti erano abbastanza sensibili.

Se chi organizzò il concerto avesse potuto allestire lo *Stabat mater*, oppure la *Pelle messie solenne*, come era stata la prima intenzione, il concorso sarebbe forse stato maggiore; ma alla buona volontà si opponevano le insormontabili difficoltà di eseguire quei lavori con sufficiente rispetto artistico.

Va quindi lodata l'orchestra del nostro Comune, che rinforzata da capaci dilettanti ci diede un'esecuzione accurata della sinfonia dell'opera *Tancrède*, che non è certamente una delle migliori del Rossini e quella inarrivabile del *Guiglielmo Tell*, dopo la quale al m.° signor Giulio Heller venne fatto un applauso calorosissimo. Si eseguì pure con esito felice la congiura della medesima opera.

Die dilettanti che presero parte al concerto va citata l'egregia sig. Adina Idone della quale altre volte abbiamo avuto occasione di rilevare i meriti. Cantò, applanatissima, la cavatina della *Gazza ladra* ed il famoso *Inflammatus* dello *Stabat Mater*, eseguendo pure l'assolo di soprano nella *Christi*, che fa parte dei noti tre cori religiosi per voci di donna.

Questi cori, del resto conosciutissimi, non erano mai stati eseguiti in pubblico e costituivano una specie di novità e specialmente il terzo sorprende per la vigoria del genio, per l'armonica simmetria della forma severa e nello stesso tempo magniloquente. Come tutto il resto del programma, questi cori piacquero e furono applauditi.

La fantasia dell'Ernst su motivi dell'*Otello* fu eseguita egregiamente dal bravo giovanotto sig. Genet, buona conoscenza del pubblico nostro che lo ha rimunerato di molti applausi.

Nella *preghiera del Mosè*, e precisamente nell'assolo per basso, seppero far apprezzare per bella voce ed applaudire moltissimo il sig. Serra. Questo pezzo venne replicato.

Non va dimenticato il maestro signor Furian, che istruì egregiamente il coro.

Il risultato del ballo del risentimento. Il Comitato dei risentimenti ci comunica il resoconto della festa di ballo tenuta la sera del 28 cor. Ecco: Furono incassati per biglietti d'ingresso f. 508, per elargizioni f. 38; assieme f. 546. Le spese ammontarono a f. 403.15. Utile netto f. 142.85.

Di questi furono assegnati a Teresa Ved. Sarasin, moglie del fu Giuseppe, risentitore presso il sig. L. Janeschak f. 12.85. Il saldo di f. 130 venne depositato presso la Banca Popolare, la quale con ispediale cortesia si è assunta l'incarico di pagare ogni primo del mese f. 5 fino all'estinzione dell'importo loro assegnato alle seguenti vedove: Caterina Zanetti, moglie del fu Pietro, risentitore presso la ditta Morpurgo e Parente per mesi 12, f. 60; Maria Cosciandich, moglie del fu Pietro, risentitore presso la Filiale della Banca Union, per mesi 5, f. 25; Marta Maner, moglie del fu Giovanni, risentitore presso la Filiale dello Stabilimento di Credito, per mesi 5, f. 25; Teresa Radovich, moglie del fu Giuseppe, risentitore presso la ditta Figli di O. Zucchin, per mesi 4, f. 20.

La „Previdenza.“ Per le feste della scorsa domenica al Politeama Rossini anche la signora de Constantinovich Opulich mise il proprio palco a disposizione della *Previdenza*.

Sequestro confermato. L'I. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa, deliberando su analogo requisitoria dell'I. Procura di Stato, dichiarava costituito il tenore dello stampato „Nuovo pianisfero illustrato“ presentante la descrizione geografica delle parti conosciute della terra mediante l'epoca delle grandi scoperte ed il nome dei navigatori, le colonie delle differenti nazioni, il corso dei battelli a vapore, l'epoca delle partenze, la durata dei tragitti, ecc.; seguito da Vuillemin, geografo — Milano — A. Vallardi editore, i caratteri del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, contemplato dal § 65, lett. A. C. P. Confermava perciò il praticato sequestro e vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato.

Opisti illustri. Se illustri possono

di contrabando. Ma s'accorse che la bandiera era di guerra e che l'ipocrita Giorgio la inalberava a oltranza. Allora scoppiò la lotta. Siccome il destino ha sempre l'aria di canzonare la gente, qualche mese dopo le giuste nozze due incidenti si pravvennero che, se si fossero un po' affrettati, le avrebbero certamente impedito. Il vecchio marchese di Kercoeth morì, seguito a breve distanza dal vecchio marito dell'amante abbandonata. Tutti i timori di questa tenera dietro all'anima dell'irascibile defunto, ed ella poté lasciarsi andare a tutti i suoi furori, che raddoppiarono quando nacque il figlio di Maria.“

„Fin dall'età di tre anni si vide che sarebbe stato bello, della ereditaria bellezza e dei Kercoeth. All'opposto di ciò che avviene ordinariamente, l'orgoglio materno, accrebbe l'affetto coniugale. Giorgio era per quanto operante l'antica amante più che l'idolo, era il padre. Maria non potesse essere, ella sperava sempre. (Cont.)“

Ma il fatto che la forma d'arte Rossiniana non risponde completamente alle esigenze contemporanee non toglie pur un raggio di gloria al Rossini, essendoché sono soltanto i mezzi d'estraneazione che mutano col mutar del tempo e dell'ambiente; il genio che è sostanza rimane, e quello del Rossini fu genio autentico ed il suo nome vivrà imperituro nei fasti delle glorie italiane.

Se il concerto sortì dal lato artistico un esito soddisfacente, non lo fu però molto dal lato del concorso, essendo che ieri a sera mancava quella folla variopinta che dà all'ambiente una nota di festività e di gaiezza. Nei palchetti, abbastanza popolati, brillavano parecchie belle signore, negli scanni e nelle gallerie però i vuoti erano abbastanza sensibili.

Se chi organizzò il concerto avesse potuto allestire lo *Stabat mater*, oppure la *Pelle messie solenne*, come era stata la prima intenzione, il concorso sarebbe forse stato maggiore; ma alla buona volontà si opponevano le insormontabili difficoltà di eseguire quei lavori con sufficiente rispetto artistico.

Va quindi lodata l'orchestra del nostro Comune, che rinforzata da capaci dilettanti ci diede un'esecuzione accurata della sinfonia dell'opera *Tancrède*, che non è certamente una delle migliori del Rossini e quella inarrivabile del *Guiglielmo Tell*, dopo la quale al m.° signor Giulio Heller venne fatto un applauso calorosissimo. Si eseguì pure con esito felice la congiura della medesima opera.

Die dilettanti che presero parte al concerto va citata l'egregia sig. Adina Idone della quale altre volte abbiamo avuto occasione di rilevare i meriti. Cantò, applanatissima, la cavatina della *Gazza ladra* ed il famoso *Inflammatus* dello *Stabat Mater*, eseguendo pure l'assolo di soprano nella *Christi*, che fa parte dei noti tre cori religiosi per voci di donna.

Questi cori, del resto conosciutissimi, non erano mai stati eseguiti in pubblico e costituivano una specie di novità e specialmente il terzo sorprende per la vigoria del genio, per l'armonica simmetria della forma severa e nello stesso tempo magniloquente. Come tutto il resto del programma, questi cori piacquero e furono applauditi.

La fantasia dell'Ernst su motivi dell'*Otello* fu eseguita egregiamente dal bravo giovanotto sig. Genet, buona conoscenza del pubblico nostro che lo ha rimunerato di molti applausi.

Nella *preghiera del Mosè*, e precisamente nell'assolo per basso, seppero far apprezzare per bella voce ed applaudire moltissimo il sig. Serra. Questo pezzo venne replicato.

Non va dimenticato il maestro signor Furian, che istruì egregiamente il coro.

Il risultato del ballo del risentimento. Il Comitato dei risentimenti ci comunica il resoconto della festa di ballo tenuta la sera del 28 cor. Ecco: Furono incassati per biglietti d'ingresso f. 508, per elargizioni f. 38; assieme f. 546. Le spese ammontarono a f. 403.15. Utile netto f. 142.85.

Di questi furono assegnati a Teresa Ved. Sarasin, moglie del fu Giuseppe, risentitore presso il sig. L. Janeschak f. 12.85. Il saldo di f. 130 venne depositato presso la Banca Popolare, la quale con ispediale cortesia si è assunta l'incarico di pagare ogni primo del mese f. 5 fino all'estinzione dell'importo loro assegnato alle seguenti vedove: Caterina Zanetti, moglie del fu Pietro, risentitore presso la ditta Morpurgo e Parente per mesi 12, f. 60; Maria Cosciandich, moglie del fu Pietro, risentitore presso la Filiale della Banca Union, per mesi 5, f. 25; Marta Maner, moglie del fu Giovanni, risentitore presso la Filiale dello Stabilimento di Credito, per mesi 5, f. 25; Teresa Radovich, moglie del fu Giuseppe, risentitore presso la ditta Figli di O. Zucchin, per mesi 4, f. 20.

La „Previdenza.“ Per le feste della scorsa domenica al Politeama Rossini anche la signora de Constantinovich Opulich mise il proprio palco a disposizione della *Previdenza*.

Sequestro confermato. L'I. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa, deliberando su analogo requisitoria dell'I. Procura di Stato, dichiarava costituito il tenore dello stampato „Nuovo pianisfero illustrato“ presentante la descrizione geografica delle parti conosciute della terra mediante l'epoca delle grandi scoperte ed il nome dei navigatori, le colonie delle differenti nazioni, il corso dei battelli a vapore, l'epoca delle partenze, la durata dei tragitti, ecc.; seguito da Vuillemin, geografo — Milano — A. Vallardi editore, i caratteri del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, contemplato dal § 65, lett. A. C. P. Confermava perciò il praticato sequestro e vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato.

Opisti illustri. Se illustri possono

di contrabando. Ma s'accorse che la bandiera era di guerra e che l'ipocrita Giorgio la inalberava a oltranza. Allora scoppiò la lotta. Siccome il destino ha sempre l'aria di canzonare la gente, qualche mese dopo le giuste nozze due incidenti si pravvennero che, se si fossero un po' affrettati, le avrebbero certamente impedito. Il vecchio marchese di Kercoeth morì, seguito a breve distanza dal vecchio marito dell'amante abbandonata. Tutti i timori di questa tenera dietro all'anima dell'irascibile defunto, ed ella poté lasciarsi andare a tutti i suoi furori, che raddoppiarono quando nacque il figlio di Maria.“

„Fin dall'età di tre anni si vide che sarebbe stato bello, della ereditaria bellezza e dei Kercoeth. All'opposto di ciò che avviene ordinariamente, l'orgoglio materno, accrebbe l'affetto coniugale. Giorgio era per quanto operante l'antica amante più che l'idolo, era il padre. Maria non potesse essere, ella sperava sempre. (Cont.)“

Ma il fatto che la forma d'arte Rossiniana non risponde completamente alle esigenze contemporanee non toglie pur un raggio di gloria al Rossini, essendoché sono soltanto i mezzi d'estraneazione che mutano col mutar del tempo e dell'ambiente; il genio che è sostanza rimane, e quello del Rossini fu genio autentico ed il suo nome vivrà imperituro nei fasti delle glorie italiane.

Se il concerto sortì dal lato artistico un esito soddisfacente, non lo fu però molto dal lato del concorso, essendo che ieri a sera mancava quella folla variopinta che dà all'ambiente una nota di festività e di gaiezza. Nei palchetti, abbastanza popolati, brillavano parecchie belle signore, negli scanni e nelle gallerie però i vuoti erano abbastanza sensibili.

Se chi organizzò il concerto avesse potuto allestire lo *Stabat mater*, oppure la *Pelle messie solenne*, come era stata la prima intenzione, il concorso sarebbe forse stato maggiore; ma alla buona volontà si opponevano le insormontabili difficoltà di eseguire quei lavori con sufficiente rispetto artistico.

Va quindi lodata l'orchestra del nostro Comune, che rinforzata da capaci dilettanti ci diede un'esecuzione accurata della sinfonia dell'opera *Tancrède*, che non è certamente una delle migliori del Rossini e quella inarrivabile del *Guiglielmo Tell*, dopo la quale al m.° signor Giulio Heller venne fatto un applauso calorosissimo. Si eseguì pure con esito felice la congiura della medesima opera.

Die dilettanti che presero parte al concerto va citata l'egregia sig. Adina Idone della quale altre volte abbiamo avuto occasione di rilevare i meriti. Cantò, applanatissima, la cavatina della *Gazza ladra* ed il famoso *Inflammatus* dello *Stabat Mater*, eseguendo pure l'assolo di soprano nella *Christi*, che fa parte dei noti tre cori religiosi per voci di donna.

Questi cori, del resto conosciutissimi, non erano mai stati eseguiti in pubblico e costituivano una specie di novità e specialmente il terzo sorprende per la vigoria del genio, per l'armonica simmetria della forma severa e nello stesso tempo magniloquente. Come tutto il resto del programma, questi cori piacquero e furono applauditi.

La fantasia dell'Ernst su motivi dell'*Otello* fu eseguita egregiamente dal bravo giovanotto sig. Genet, buona conoscenza del pubblico nostro che lo ha rimunerato di molti applausi.

C'è per questo lavoro di autore concitato una certa curiosità, non dubitiamo far accorrere pubblico numeroso a teatro.

Antiteatro Fenice. Il clown Pinta è decisamente il beniamino del pubblico, e lo prova il numeroso concorso che si era ieri a teatro. Il serafico fu applauditissimo in tutti i suoi esercizi, dopo uno dei quali gli venne offerta una umoristica corona d'alloro.

Piacque anche il giuoco del baule, giuoco noto sotto il titolo *La valigia delle Indie*, presentato per la prima volta a Trieste dal noto prestigiatore sig. Enrico Frizzo, e ripetuto poi dal Fournier e dal Girardo. — Sembra che la veridica nostra relazione sulla pantomima presentata l'altra sera abbia urtato un po' i nervi dei direttori della compagnia, uno dei quali, apostrofando il nostro relatore, volle discostare sul numero delle persone che vi prendevano parte, e aggiungeva che prima di dare un simile giudizio il relatore dovesse vedere ancora molto. Questi ripose che aveva vedute a Trieste molte e molte compagnie equestri, dalle primarie a quelle di terzo rango, e di essere quindi al caso di giudicare questi spettacoli; che d'altronde il suo giudizio collimava perfettamente con quello del pubblico.

Il Direttore replicò in tuono ironico e si allontanò, mentre il nostro relatore ritornava al suo posto. Ma alcuni componenti la compagnia, non ancora contenti, si radunarono dietro di lui, commentando la relazione ed esprimendo delle parole di carattere minaccioso al suo indirizzo. Di faccia a tale condotta, ripeteremo quello che abbiamo detto altre volte: che di studio di dare giudizi giusti ed imparziali, che noi non scriviamo per le compagnie, ma per il pubblico che ci legge e che ha sempre tenuto conto della nostra imparzialità, che infine noi non gongoliamo né minacciamo di farne mai fatto né di faranno deviare da questo nostro indirizzo.

Se i signori fratelli Mariani credessero per avventura di essersi acquistati un titolo speciale alla nostra benevolenza con l'accordarsi, come d'uso, l'ingresso gratuito, o forse anche d'imporsi di trovar tutto bello e tutto buono, rinunciamo fin d'ora a quella facilitazione e continueremo, ciononostante, come di nostro diritto, a dare al pubblico una cronaca serena ed imparziale degli spettacoli della compagnia, senza un appunto di più, senza una lode di meno, ma anche senza riguardo.

Un furto a bordo. — Quel che dice l'imputato. Il marinaio Giuseppe Matteosich dello scuter *Alfa-Lusini*, arrestato addì 21 gennaio p. d. a bordo, trovò che la sua cassetta era stata aperta col grimaldello e che da quella gli erano stati rubati 10 fiorini. Il Matteosich fermò i suoi sospetti sul marinaio Luca Simone Rado, d'anni 18, da Zara, il quale fu anche consegnato al cancellista di polizia signor Pasquali, che lo tradusse alla Direzione di Polizia. Tanto la quanto a bordo il Rado negò recisamente il furto; però dinanzi alle insistenti interrogazioni del sig. Pasquali, egli finì col confessare, aggiungendo che il denaro lo aveva nascosto a bordo tra la sabbia. Egli fu riaccompagnato a bordo dall'ispettore degli agenti Michelich, si corò nel luogo da lui designato, ma il denaro non si rinvenne. Allora il Rado disse che il denaro doveva essere stato portato via dal nostromo Marco Nicolich.

Messo a disposizione dell'autorità giudiziaria, il Rado, dinanzi al giudice istruttore, tornò a negare il furto, dicendo che prima l'aveva ammesso per paura, perché tutti gli andavano dicendo: *Devi aver rubato*. Tuttavia fu accusato del crimine di furto e ieri egli comparve dinanzi al giudice per risponderci.

Va notato che al 24 spirante, qualche ora prima che il danneggiato Matteosich partisse col *Barone Pino*, sul quale s'era imbarcato, ricevette una lettera anonima in cento 10 fiorini stagliati rubati. In questo frattempo poi anche il nostromo Nicolich faceva vela coll'*Alfa* per il Levante.

L'accusato, al dibattimento modificò ancora la versione sul furto, aggravando cioè il nostromo Nicolich, dicendo che era stato lui a rubare, ch'egli lo aveva sorpreso mentre lavorava attorno la cassa del Matteosich e che il Nicolich gli impose di tacere, raccomandandogli di addossarsi la responsabilità del furto, se questo venisse scoperto.

Dinanzi a tale deposto la Corte riconobbe più che mai la necessità dell'audizione dei testi Matteosich e Nicolich, perciò prorogò il dibattimento.

Lavandare, streghe, stregonerie e pettegolezzi. Nella seconda metà del dicembre decorso, fra le lavandare ch'erano intente a lavare la biancheria nel torrentello di Rozzoli, c'erano le due ragazze Gioseffa e Teresa Perot, di 19 anni la prima, l'altra di 14, le quali discorrevano tra loro di certa Maria ved. Zolia, abitante al N. 472 di quel suburbio, e narravano come ella avesse una figlia di 28 anni ricoverata da sette mesi allo spedale affetta da idrofobia. Aggiungevano pure che quella donna, non spende darsi pace di tale disgrazia, si era rivolta ad uno stregone abitante in via del Bosco, un certo stregone, secondo quanto se ne diceva, avrebbe risposto che la ragazza era stata stregata con mezzo bicchiere di vino per opera di certa Giovanna Koll, abitante nella campagna Volpi. Ora il caso volle che appunto questa Giovanna Koll si trovasse in quei pressi mentre le due giovanette disbarbavano fra loro, e udì le loro conversazioni, onde fu indotta a muovere denuncia contro la Zolia, per diffamazione, e il processo relativo si svolse ieri dinanzi al giudice del terzo consesso pretorile.

L'accusata sostenne però che mai si era sognata di pensare né a streghe né a stregonerie e che tanto meno avrebbe potuto prendersela con la Koll ch'è sua pupina in primo grado; e quantunque le Perot sostenessero gli argomenti del loro pettegolezzo, non risultando provata la colpevolezza della Zolia, ella venne assolta.

Le cadute di un ubriaco. Ieri sera verso le 11, il carbonaio Michele Cusani, di anni 49, abitante in via del Bosco N. 101, bighellonava in istato di completa ubriachezza sul colle di Montuza e pre-

cisamente sul ciglio della via della Fornace. Perduto l'equilibrio, precipitò dall'altissima di sei metri giù nella strada. Alcuni passanti che videro precipitare dall'alto quel corpo e quindi rimanersene immobile al suolo, temettero gli fosse accaduta grave disgrazia, perciò ne avvertirono la Guardia medica. Accorse prontamente il dott. Russo, il quale constatò che il Cusani aveva riportato solamente qualche escoriazione alla faccia.

Epilessia. Ieri, verso le 12½ mer., veniva trasportata alla Guardia medica la sarta Maria Crovatin, d'anni 18, abitante in via della Guardia N. 11, perché colta, sulla pubblica via, da un assalto epilettico. Avute colà le prime cure, venne poi accompagnata alla propria abitazione.

Disgrazie durante il lavoro. Il facchino Antonio Brandolin, d'anni 29, abitante in via del Muraglione N. 12, ieri, mentre era intento al proprio lavoro a bordo di un bastimento, ebbe la mano sinistra gravemente lacerata da una caviglia di ferro cadutagli addosso da considerevole altezza. Venne trasportato all'ospedale, ove il medico d'ispezione si incaricò delle cure opportune.

— Nel maneggiare un martello, ieri, durante il lavoro, il calderai Vincenzo Maicher, d'anni 31, abitante in via del Molino a vento N. 31, si lacerò l'indice della mano destra e venne perciò assoggettato alle cure della Guardia medica.

Alterco e ferimento. Tra il falegname Carlo Bock, d'anni 14 da Trieste, abitante in via dei Vitelli N. 6, e il venditore di gelati Angelo T. d'anni 17, da Maniago, insorse ieri alle 5 pom., per futile motivo, un vivo alterco, nel quale non si tardò a menar le mani. Il Bock venne percosso in guisa da riportare una leggera contusione al capo. Contro il feritore venne mossa denuncia alle autorità di polizia.

Fanciullo caduto dalle scale. Il fanciullo di sei anni Eugenio Colarioli, abitante al N. 216 di Rozzoli, cadde ieri dalle scale di casa sua, con una bottiglia in mano, e siccome questa andò in pezzi, egli ne ebbe gravi ferite alla gamba sinistra ed al mento, per cui dovette ricorrere alle cure del medico d'ispezione dello spedale.

Ragazzo in mare. Alle quattro pom. di ieri il ragazzo di undici anni Antonio Pirz, da Trieste, abitante al N. 18 di Scorciole, cadde in mare. Alcuni facchini, accorsi in suo aiuto, riuscirono a trarlo in salvo e l'accompagnarono alla sua abitazione.

Attitudine sospetta. Ieri notte verso un'ora, vennero arrestati dalle guardie di p. s. certi Anna M., d'anni 31, giornalista, Carlo S., d'anni 16, pittore, ed Angelo G., d'anni 16, facchino, tutti e tre da Trieste, perché trovati in atteggiamento sospetto in via della Cattedrale.

Cattivo figlio. Le guardie arrestarono ieri notte il giovanotto di 17 anni, A. R. da Lubiana, abitante in via Cecilia, perché commetteva gravi eccessi e minacciava i propri genitori.

Eccedenti e minaccianti. In via Giotto, ieri notte, due operai, ubriachi, certi Antonio B., d'anni 24, e Francesco C., d'anni 20, entrambi da Lubiana, con schiamazzi turbavano la pubblica tranquillità, e vennero perciò arrestati dalle guardie.

— Gli organi del commissariato di Polizia in San Giacomo arrestarono ieri il muratore Giovanni L., d'anni 34, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore N. 58, perché, con pericolose minacce, inveiva contro certa Maria V.

Ogni giorno una. In un serraglio il domatore è così magro e allampano da far pensare che egli fa l'esperimento del digiuno come Succi.

Vendendolo di aspetto così affamato, mentre si preparava ad entrare nella gabbia di un leone, l'altra sera una donna gridò: — Mio Dio! Egli va a divorare il leone!...

TEATRI

TEATRO FILDRAMMATICO. Compagnia drammatica Italia Vitaliani. (Ore 8) «Dioniso».

ANTITEATRO FENICE. Circo equestre Mariani. (Ore 4-8) Due spettacoli variati.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 29 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 170.93, Credit dopo Borsa 171.40, Rubli casa 205.90, Rubli fine aprile 206.74, Italiana 87.20. (La chiusa precedente era: 171.40, 206.38, 205.90 e 87.10).

— La Borsa di Milano in chiusa segna: Cambio 105.14, Rendita 91.87, Mer. 618 — aprile. (La chiusa precedente notava: 104.85, 91.90 e 615.74).

— La Borsa di Parigi agitata: Italiana sino 87 — Chiusa migliore, buona per l'Italia. La chiusa ufficiale nota: Francese 95.25, Italiana 87.21, (dopo Borsa 95.32 e 87.40), Spagnuolo 53.74, Rendita 54.67, (il Boulevard precedente segnava: 95.30, 87.25, 53.68 e 54.32).

— Qui Italiana 86.10 a 86.40, — Leoni 52.5 a 52.7, Lire sterline 11.73 a 11.83, Londra 143.74 a 143.83, Francia 42.80 a 42.90, Italia 43.80 a 44.25, Banconote Italiane 43.80 a 44.95, Banco note germaniche 58 — a 58.45, Rendita austriaca in carta 94.30 a 94.50, Rendita austriaca in argento — a —, Rendita ungherese in oro 97.00 a 97.35, Rendita ungherese in carta 97.10 a 97.25, Credit 300 — a 310 —, Rendita italiana 86.10 a 86.35, Lotti turchi 37.25 a 37.75, Serbi 38 — a 38.50, Serbi nuovi 5 — a 5.30, Croce Rossa Italiana 12.60 a 12.90.

Londra 29. (Cambi Chiusa). Consol. 95 3/4, Lombardi 8 1/4, Argento 39 —, Rendita Spagnuolo 53.75, Rendita Italiana 86 3/4, Rendita austriaca in aff. 79 —, data in oro 95 —, Rendita ungherese in oro 97 —, Egiziane 96 1/4, Cambio su Vienna 120.4, Sconto di piazza 1 1/4, Pagamenti della Banca —, Calma.

Parigi 29. (Diretto—Urgente Chiusa). Rendita Francese 95 3/4, Rendita Italiana 86 3/4, Rendita Spagnuolo esterna 53.75, Azioni Banca Ottomana 54.37.

Franciaforte 29. Credit 255.25, Staatsbahn 245 —, Lombardo 73.75, Calma.

Parigi 29. Il Boulevard segna: 96.41, 546.25, Fermana. Rend. Ital. 87.5 in aumento.

Farina. PANI 29. Per mese corrente 52.50, per Aprile 53.10, calma, quattro mesi da Maggio 54.50, quattro ultimi mesi 55.10. (Pioggia).

Olio. NAPOLI 29. — Gallipoli contanti 70.91, per Maggio 70.30, per Agosto 70.02, per consegna future 71.05. — Gioia contanti 70.21, per Maggio 71.07, per Agosto 71.74, per consegna future 73.97. — PANI 29. Ravennate. Mese corr. 53.25, per Aprile 53.50, fermano, quattro mesi da Maggio 54.75, quattro ultimi mesi 55.50.

Petrolio. ROMA 29. Loco 5.05, Flacco. — ANVERSA 29. Loco 14 —, Calma.

Spirito. BERLINO 29. Loco 41.40, 70 per Aprile-Maggio 41 —, 70 per Agosto-Settembre 42.50. — PANI 29. Mese corr. 47.50, per Aprile 48.50, fermano, quattro mesi da Maggio 48.80, quattro mesi da Ottobre 55.50, Raffinato 104 — a 104.50.

Zucchero. LONDRA 29. Java a scellini 157 1/2, calmo, Rape er. a sc. 13 1/4, calmo.

PANI 29. Mese corr. 47.50, per Aprile 48.50, fermano, quattro mesi da Maggio 48.80, quattro mesi da Ottobre 55.50, Raffinato 104 — a 104.50.

Errata-corrige. Nel comunicato del sig. Francesco Alberti inserito ieri, leggasi **Giacomo Bolgatti** e non Bolzatti.

Gli arrivi collottati costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione del Piccolo, via Nuova 3, al pianterreno, nei cui elenchi indicano sempre il numero dell'arrivo di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi domestica dai venti anni per piccola famiglia. Indirizzarsi al «Piccolo» (539)

Cercasi domestica per piccola famiglia, senza bambini. Indirizzarsi al «Piccolo» (458)

Ricercasi lavorante sarta da donna. Via Pederzani N. 2. 111. (540)

Ricercasi buona svizzera o francese per l'infanzia. Agenzia Zeidler, piazza Borsa 14. 1. (543)

Ricercasi garzona sarta da donna. Via Dogana 8, III piano. (524)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzarsi al «Piccolo» (524)

Giovane che conosca italiano, tedesco, alquanto francese, buona pratica occupazione quale agente o sottogestore. Lettera «Promessa 500» al «Piccolo» (519)

Giovane pratico commercio, buonissimo, certificato cerca occupazione, pretese modestissime. Indirizzarsi al «Piccolo» (514)

Giovane di buona famiglia dal 15 al 17 anni, con studi commerciali, desidera occupazione primaria casa. Offerta sub «V. Z.» al «Piccolo» (516)

Giovane tedesco desidera entrare quale corrispondente in casa commerciale. Conosce la tenuta di libri. Mite pretese. Primarie referenze. Lettera «Corrispondente 800» al «Piccolo» (472)

Abile sarta assume qualsiasi lavoro in vesti da signora. Indirizzarsi al «Piccolo» (537)

Persona bella calligrafia assumerebbe copiare alla italiana-tedesca. Offerta: «Attivo», «Piccolo» (535)

Persona d'ottimi costumi desidererebbe assumere alcuni stabili in amministrazione Offerta «Giovani 100» posta restante. (498)

Donna onesta, di bell'aspetto, che è versata nella lavori domestici, desidera entrare come camera presso signore solo. Offerta al «Piccolo» sub «K. W.» (523)

Inglese giovane, conosce l'italiano, cercherebbe occupazione serale per corrispondenza inglese od altro. Condizioni modiche. Gentili offerte sub «Inglese» al «Piccolo» (515)

Istruzione

Giovane violinista impartisce lezioni a modico prezzo. Indirizzarsi al «Piccolo» (489)

Maestra cerca alloggio o istituto presso distinta famiglia cambio istruttore italiano, maestro scotchese, francese, lavori. Scrivere al «Piccolo» (543)

Maestra darebbe lezioni tedesco, francese, pianoforte e conversazione. Anche condurrebbe a passeggio. Corso 21, IV piano, porta 16. (536)

Per signorine ultima lezione oggi ore 8. Per adulti ultima ore 8. Chiusa 5. 5. (541)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi per l'estate quartiere, vicina campagna. Offerta «Piccolo» sub «B. G.» (440)

Ricercasi un piccolo elegante quartiere per il 24 d'agosto. Offerta sub «77» al «Piccolo» (479)

Ricercasi una stanza vuota presso buona famiglia. Indirizzarsi al «Piccolo» (505)

Ricercasi stanza ammobiliata con sedile, lavoro, ingresso libero. Indicare prezzo ferma in posta «C. 100». (513)

Ricercasi 2 stanze, camerino, cucina, pronta, munita, eventualmente anche camera. Offerta sub «Attualità» al «Piccolo» (517)

Le famiglie ZIFFER e MAYER
porgono vivi ringraziamenti a quanti con animo cortese e pietoso vollero prender parte al dolore onde furono colpite col decesso della loro amatissima
Rosina ved. Ziffer.
Trieste, 29 marzo 1892.

Vendonsi diversi mobili via San Michele 29, porta 7, dalle 2-6 pom. (510)

Causa partenza vendesi magnifica stanza letto stile moderno, metà prezzo. Scrittoio, orologio, altri oggetti. Indirizzarsi al «Piccolo» (538)

Scrittoio bellissimo ad invetrate con 10 finestre letto in legno e stufa vendesi per f. 200. Insinuarsi via S. Francesco N. 4. (415)

Puliti Acquistati prontamente due puliti usati piuttosto grandi in buon stato. Offerta sub «P. al «Piccolo» (520)

Planino quasi nuovo, fabbrica primaria, cassa prossima partenza, ribassato a fiorini 140, vendesi. Indirizzarsi al «Piccolo» (553)

Cucina economica da vendere, posizione centrale, bene avviata. Rivolgarsi Caffè Stella Polare, Piazza Gadola, Monago. (525)

Diversi

Discrezione: Oggi mi è impossibile. (509)

Splendide ammirate venerdì Filodrammatico, seguita ieri 10½, via Dogana, Carindia, pregasi leggere inserzione domenica e dire mese «Piccolo» o mezzo la sera farma posta, indirizzarsi numero casa via Carindia se possibile ammirare, vederla e corrispondere. Messima. (521)

C. Vista Filodrammatico domenica. Pregati scrivere venerdì accordamenti appuntamento. C. (522)

Garla Scappata quartiere venite subito da Leny altrimenti vado da Giuseppe. (527)

Severo. Voi non vi degnate del mio scritto; io non mi degnerei dei vostri. Questo è tutto ciò che potete sperare. (530)

Salottino elegante vendesi. Dalle 3 alle 5, Trovato 3, piano terra. (523)

Luigia Come scusate mio ardore? Impensierito. Ultimamente eravate triste. (Frego ridurre subito. (540)

Filodrammatico Le signorine erano due; quale dunque? Gentile risposta, posta restante. (550)

G. Z. Sapendo chi ero, potrei dimenticare la moda. Dominò nero. (551)

Romilda Ringraziamenti mantenevo così bene verna promessa venerdì sera Filodrammatico. (534)

Vegliena Beneficenza Italiana. Helmi! Venerdì non vate su Molo. Lunedì Mardi pas de votre billet. Est ce comme ça qu'on tient sa parole, ma belle inconnue? Je suis encore sous le charme de votre aimable compagnie et je brèle du désir vous connaître. Ne soyez pas cruelle d'avance. Ayez confiance et comptez sur mon dévouement et mon absolue discrétion. (549)

Clorinda Tavolato
MODE e CONFEZIONI
Num. 1 - Via Pozzo del Mare - Num. 1
GRANDE ASSORTIMENTO
MANTELLI
in ogni genere e d'ogni prezzo.
RICCO ASSORTIMENTO
PELLEGRINE
da fior. 4, 6, 8, 10 e più

M. BEYER & Comp. Trieste
Corso N. 3
Specialità Corredi da sposa

Col perfezionamento della nostra macchina celeri per la confezione e stiratura a lucido di Colletti e Polsi, siamo in grado da oggi in poi di ridurre i prezzi come segue:

Colletti di prima qualità
sino ad ora venduti a fior. 3, verranno smerciati a fior. 2.40 la dozzina.

Polsi di prima qualità
che vendevansi a fior. 5, si venderanno a fiorini 4 la dozzina.

Prendiamo quest'occasione per avvertire lo Spettabile Pubblico e la nostra numerosissima Clientela che la nostra ben conosciuta fabbrica smercerà

Tolerie, Biancherie, Maglierie e Calzatterie, ecc. ecc.
a prezzi bassi e fissi, senza bisogno di ricorrere a stralci illusori od opportune liquidazioni.

Con tutta stima
M. BEYER e Comp.
Trieste, Vienna, Cracovia, Leopoli,
con proprie Fattorie di Ricami in
Luz e Skiée in Boemia, Nalla in Germania

Il solo aperitivo naturale piacevole al palato è
L'ACQUA DELLA SORGENTE
FRANCESCO GIUSEPPE
il RE dei purganti.

Dioici Medaglie d'oro alle primarie Esposizioni. — Preferita dai signori Medici. — Diffusa nell'Universo. — Si vende ovunque. — Esigete esclusivamente l'acqua purgativa naturale **FRANCESCO GIUSEPPE**.
La Direzione in Budapest.

Stabilimento Balneare - Pirano
Viene aperto il concorso per l'assunzione della conduzione della Trattoria nello Stabilimento e precisamente per l'epoca dal Maggio al 30 Settembre a. e.
Le relative condizioni sono ostensibili nella Cancelleria Sociale. Il termine per le offerte resta fissato a tutto il 15 aprile.
La Direzione.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
Casa del Monte Verde
grande assortimento Stanze da letto e da pranzo a lucido e opacite, di propria fabbrica, a prezzi eccezionali.

PROMESSE
VIENNA F. 3.75
f. 200.000 — 1. Aprile
TIBISCO F. 2.50
f. 100.000 — 1. Aprile.
VENDIBILI PRESSO LA FORTUNA- TISSIMA
BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO

GRANDE DEPOSITO
Mobili e Tappezzerie
— di —
BART. RUZZIER
Via Farneto Num. 10.
Assortimento Stanze completa da letto, pranzo, visita, prezzi bassissimi

Per conservare i tappeti.
Il sottoscritto partecipa al P. T. Pubblico di avere annesso al suo Laboratorio un locale appositamente disposto per la custodia e conservazione dei tappeti nella stagione estiva. I tappeti vengono assicurati per il loro valore.

Enrico Abateoli
Tappezziere — Amedeo 6.

PREPARATI DI RIGENERAZIONE
del medico stabile superiore
Dr. MÜLLER
preparati secondo prescrizione medica e ingegnerati dai medici con ottimi successi in tutti gli indebolimenti dati dagli uomini vecchi e giovani, causati da affezioni nervose, segreti peccati di gioventù e abusi, e che hanno per conseguenza debolezza di nervi, dolori alla spina dorsale, e tremore nervoso alle mani e ai piedi. Questi preparati ridanno al corpo il suo tono la forza della gioventù e la prima elasticità e sono rimedi riconosciuti e provati specialmente quali ricostituenti nel caso d'indebolimento generale (impotenza).

Prezzo compressa istruzione medica fior. 3 e 10. Per posta 25 soldi in più per l'impegno. Davaresi genuine soltanto nel deposito centrale Farmacia S. GIORGIO, Vienna V. Wimmergasse 33.

Deposito in Trieste presso
G. B. MANZONI
Farmacia, via Sette Fontane.

Corso MOBILI Corso
18
In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita
nel grande Deposito Viennese
Corso Brod e Hannak Corso
18
Cataloghi per la provincia, gratis.

Senza pomposa quanto ridicole promesse del 50 e più per cento, il ben conosciuto
Negozio Manifatture
di
Emilio Danelutti
Via Barriera vecchia 5 e via Stadion 10
vende a prezzi da non temere concorrenza:
Stoffe doppia altezza a soldi 32 e più
uomo » 30
Cotonia giletta 73 cent. » 15
Borghetti & Oxford gravi » 20
Percalli francesi » 20
Tela da lenzuola puro lino » 30
Fodere spinati gravi » 20
Calzoncini » 1.40
Camicie bianche e colorate » 65
bianche e col. per ragazzi » 35
Busti spinati » 45
Maglierie d'ogni genere » 25
Calze uomo, donna e bambini, Biancheria d'ogni genere. Deposito articoli minuti.

Vesciche di gomma e di colla di pesce
Parigine originali
nelle più eccellenti ed insuperabili qualità 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

I. REIF, Specialista VIENNA
IV. Margarethenstrasse 7.
prima e più rinomata fabbrica di simili oggetti buoni e solidissimo servizio. Prezzi correnti dettagliati gratis e franco in busta chiusa.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saravai**, farmacista dietro la Loggia Magistrale.
Guardarsi dalle imitazioni. — Soltanto genuine quelle portanti il nome **S. SARAVAI**.